

RITO ABBREVIATO

Sinossi delle sentenze.

Cass pen SEZ. 6 n. 49980/19 occorre motivazione specifica se si condanna ad una pena superiore alla media edittale

Per richiedere l'abbreviato **il termine finale è "fino a che non siano formulate le conclusioni"**. Di chi? Del pm o dell'ultimo difensore nei processi soggettivamente cumulativi? Orientamenti contrapposti.

CASS SS.UU. 20214 del 27/03/2014. Nel caso di più imputati dopo le conclusioni del pm ma prima delle conclusioni di ogni singolo avvocato.

Se c'è l'imputato, pur se silente, la sua presenza vale come adesione alla richiesta di abbreviato del difensore, ancorchè non munito di procura. **CASS. PEN SS.UU. 9977 del 31/01/2008.**

L'integrazione probatoria 438/5° c.p.p. dovrebbe colmare lacune probatorie. **CASS SS.UU. N. 44711 DEL 18/11/2004. Funzione integrativa non additiva.**

La C. Cost. n 115 del 9 maggio 2001 ha specificato che il raffronto per valutare la richiesta con il principio di economicità del rito va fatto in riferimento all'ipotetico giudizio ordinario e non in riferimento al rito abbreviato basico. Non può esser considerata, per altro, la richiesta di prova contraria del pm.

La richiesta incondizionata deve essere sempre accolta, se processualmente ammissibile. Il provvedimento di rigetto sic et simpliciter (ordinanza, sempre assunta in contraddittorio **CASS. SS.UU N 30200 DEL 28/04/2011**) è inquadrate nella categoria dell'atto abnorme e sempre ricorribile per Cassazione.

La richiesta, se respinta, è possibile ripresentarla negli atti preliminari al dibattimento (**C. Cost. n 169 del 23/5/2003**).

Il rischio della mancata assunzione probatoria ex 438/5° c.p.p. per motivi sopravvenuti resta in capo all'imputato che non può recedere dal rito. CASS. SS.UU. N. 41461 del 19/07/2012.

Nel caso di plurime posizioni - processo soggettivamente cumulativo - Il rinvio a giudizio per alcuni e la definizione di abbreviato per altre posizioni è fattibile e non presenta incompatibilità.

La trattazione congiunta per il Giudice è la scelta migliore.

Incompatibilità nel caso in cui la posizione dell'altro imputato sia stata comunque valutata: es. per reati associativi quando ci sono processi con più imputati: quindi obbligo di astensione. C. COST. 371/96.

DEDUCIBILITA' DELLE QUESTIONI DI COMPETENZA per territorio. V. L. Orlando

Non sono più deducibili ex lege nonostante la CASS SS. UU. n. 27996 del 29/03/2012, si è pronunciata a favore della deducibilità

Le Sezioni Unite Penali della Corte di Cassazione, con sentenza n. 5788 13 febbraio 2020, hanno affermato il principio che se la contestazione suppletiva del pm trae origine da atti già acquisiti in sede di indagine e quindi conosciuti dallo stesso questa è inammissibile perché viola le garanzie dell'imputato a vedersi riconosciuto il rito "secco" indenne da nuove contestazioni.

Gli atti utilizzabili per la decisione. Si è poi pronunciata la

CASS. SS.UU.n.16 del 21/06/2000 che ha diviso le **INUTILIZZABILITA' FISIOLOGICHE** (quelle che trovano limiti solo nella fase dibattimentale) e **LE INUTILIZZABILITA' PATOLOGICHE** cioè assunte contra legem.

c.p.p.

Correlazione accusa/sentenza. Mutamento del titolo di reato originario non prevedibile nel corso della discussione. Sentenza Corte Europea Diritti dell'Uomo Drassich/Italia del 2007. Fatta propria da pronuncia Cass pen 2013 in caso di abbreviato secco. Non riconosciuta la legittimità della modifica dell'imputazione da furto a ricettazione (betoniera asseritamente comprata e non rubata) in quanto non prevedibile.

Se la pena effettivamente applicata per entità non permette le sanzioni accessorie nulla conta che siano applicabili con la pena base. **CASS SS.UU. N. 8411 DEL 27/05/1998.** Es interdizione dai pubblici uffici.

REATI PUNIBILI CON L'ERGASTOLO ESCLUSI DALL'ABBREVIATO

Giudice dell'Udienza Preliminare del Tribunale di La Spezia, Ordinanza, 6 novembre 2019 Giudice dott. De Bellis eccepisce incostituzionalità della norma ex art. 3 e 111 Cost.

La Corte Costituzionale con quattro pronunce del 2009 del 2012 del 2015 ,(per abbreviato e patteggiamento) e da ultimo la 141/18 Cort. Cost. per la messa alla prova è stata attenta a permettere gli accessi ai riti con remissione in termini in caso di mutazione o modifica dell'imputazione ex 517 cpp (nuove contestazione di reati concorrenti, fatto diverso, circostanze aggravanti, anche tardivamente contestate e risultanti in già atti)

DECRETO GIUDIZIO IMMEDIATO E DECRETO PENALE DI CONDANNA.). **Attenzione: decide sulla richiesta di abbreviato un giudice diverso da quello che ha emesso il decreto CASS SS.UU. N. 30200 DEL 28/07/2011.**

L'imputato **può proporre appello avverso le sentenze di condanna ma non verso le sentenze di proscioglimento tranne che per infermità di mente** (in tal caso potendosi comminare misure di sicurezza), v. **C. Cost. 274 del 2009.**

Circa i termini, per impugnare, trattandosi comunque di sentenza di regola emessa in camera di consiglio, la **CASS.SS.UU. n. 16 DEL 30/03/1993** ha specificato che i termini sono quelli ordinari. 15 gg per motivazione contestuale. 30 gg se entro i 15 giorni (a far data da quella scadenza). 45 gg se in termine superiore prefissato.

SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO DI APPELLO.

La norma del 443/3° cpp prevede che l'appello si svolga nelle forme del **giudizio in camera di consiglio** (599 cpp). Sulla carta quindi la partecipazione sarebbe facoltativa **ma, la Cassazione (2014 n. 5950 e 18753 riconosce il diritto dell'imputato detenuto a parteciparvi e il diritto del difensore di far valere come legittimo impedimento l'adesione all'astensione dalle udienze.**

Essendo il giudizio a prova bloccata si è discusso a lungo della possibilità di rinnovare l'istruttoria dibattimentale in appello (599/3 e 603 c.p.p.). La **CASS. SS.UU n. 930 del 20/01/1996** ha detto che era compatibile il rinnovo con il giudizio a prova bloccata.

In caso la Corte voglia disporre la riforma della sentenza di assoluzione emessa in primo grado in giudizio abbreviato deve o no rinnovare l'istruttoria? La **CASS. SS.UU n. 27620 del 6/07/2016** ha chiaramente detto di sì, anche per il rito abbreviato e anche se l'appello sia stato proposto dalla parte civile ai soli effetti civili, ovviamente se la

decisione è condizionata dalla valutazione su prove dichiarative.